

Regione Lazio

DIREZIONE GENERALE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 7 novembre 2023, n. G14698

Attuazione della delibera di Giunta regionale 2 agosto 2023, n.444 relativa alla programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", assegnate alla Regione Lazio con DPCM 22 settembre 2022 (articolo 2 e Tabella 1) - Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 59827/2023 per l'importo di € 49.899,00 sul capitolo U0000H41973 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02), es. fin. 2023, a favore del Comune di Vetralla (cod.cred. 360) e del Comune di Viterbo (cod.cred.373).

OGGETTO: Attuazione della delibera di Giunta regionale 2 agosto 2023, n.444 relativa alla programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità", assegnate alla Regione Lazio con DPCM 22 settembre 2022 (articolo 2 e Tabella 1) - Perfezionamento della prenotazione di spesa n. 59827/2023 per l'importo di € 49.899,00 sul capitolo U0000H41973 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02), es. fin. 2023, a favore del Comune di Vetralla (cod.cred. 360) e del Comune di Viterbo (cod.cred.373).

IL DIRETTORE GENERALE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pari Opportunità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 139 del 16 marzo 2021, con la quale si è proceduto all'approvazione della proposta di regolamento regionale recante "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03084 del 22 marzo 2021, concernente: "Definizione dell'assetto organizzativo delle strutture di base denominate "Aree" e "Uffici" nell'ambito della Direzione Generale" con la quale, tra l'altro, viene incardinata, l'Area "Pari opportunità" nell'ambito della Direzione Generale e viene approvata la declaratoria delle competenze dell'Area "Pari Opportunità" medesima;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 14/04/2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Generale, ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, al dottor Alessandro Ridolfi;

VISTO l'atto di organizzazione n. G05355 del 19/04/2023, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Pari opportunità" della Direzione Generale alla dott.ssa Roberta Del Roscio;

VISTI:

- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche, in particolare l'articolo 51, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale", in particolare l'articolo 25, che detta disposizioni in materia di variazioni di bilancio;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";
- la nota prot. 866060 del 1° agosto 2023 a firma del Direttore generale con la quale sono fornite le indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119, che reca norme in materia di maltrattamenti, violenza sessuale e atti persecutori ed in particolare gli artt. 5 e 5bis;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e s.m.i.;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale n. 4/2014, la Regione sostiene interventi e misure volti a prevenire e a contrastare ogni forma e grado di violenza morale, fisica, psicologica, sessuale, sociale ed economica nei confronti delle donne, nella vita pubblica e privata, comprese le minacce, le persecuzioni e la violenza assistita;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare l'articolo 33, comma 2 lettera u bis) - come modificato con legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 - che stabilisce che la Regione "promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 14 marzo 2014, n. 4.";

VISTO il regolamento regionale 22 luglio 2022, n. 9, recante "Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna) concernente

l'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza”

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400 recante: “Recepimento Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell’intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022). Revoca della Deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 614”;

DATO ATTO che, per gli ulteriori requisiti strutturali e organizzativi della Casa rifugio, si dovrà fare riferimento alle indicazioni della Deliberazione di Giunta regionale 23 dicembre 2004, n. 1305 recante: *“Autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socioassistenziali. Requisiti strutturali ed organizzativi integrativi rispetto ai requisiti previsti dall'articolo 11 della l.r. n. 41/2003”*. e s.m.i ed in particolare sezione V, sottosezioni V.A.1, V.A.2, V.A.3, e, per la tipologia della struttura la sottosezione V.B. 1.;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 869 con la quale si è proceduto alla “Approvazione Linee guida per l'utilizzo dei finanziamenti per l'istituzione di nuovi Centri antiviolenza e/o nuove Case rifugio e per il sostegno dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio esistenti;

RICHIAMATO l’Art. 15 dell’Intesa del 14 settembre 2022 “Norma transitoria”, recepita con Deliberazione di Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 400, che prevede:

1 Il rispetto dei requisiti previsti dalla presente intesa costituirà condizione necessaria per l'accesso ai fondi oggetto di riparto ai sensi degli articoli 5 e 5-bis del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, a partire dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri riferito all’annualità 2022.

2. I CAV e le case presenti negli elenchi/albi regionali alla data della presente intesa potranno avvalersi di un periodo transitorio, della durata di diciotto mesi, per l'adeguamento ai requisiti della presente intesa. Con riferimento ai requisiti strutturali richiesti per le case rifugio, il completamento delle procedure di autorizzazione al funzionamento di cui al comma 1 dell'art. 8, dovrà avvenire entro tre anni dall'adozione della presente intesa”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito DPCM) 22 settembre 2022, recante “Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» - Annualità 2022.” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 10 novembre 2022, che assegna alla Regione Lazio l’importo complessivo di euro 2.982.101,00 per il sostegno dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio già operative, nonché per il finanziamento degli interventi regionali di cui all’art. 5, comma 2 lettere a), b), c), e), f), h), i) e l), del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 come specificati all’art. 3 del medesimo DPCM;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2023, n.444 recante “Programmazione delle risorse provenienti dal "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" assegnate alla Regione Lazio con DPCM 22 settembre 2022 (articolo 2 e Tabella 1) per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale, per complessivi euro 2.122.101,00; cofinanziamento a carico del bilancio regionale per complessivi euro 49.899,00. Es. fin. 2023”;

CONSIDERATO che, per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio già esistenti sul territorio regionale, con la predetta deliberazione n.444/2023, è stata disposta la programmazione delle risorse disponibili sul bilancio regionale per l'esercizio 2023, assegnandole agli Enti locali per il servizio di gestione delle strutture antiviolenza individuate nella medesima deliberazione, per un importo complessivo pari a € 2.172.000,00 di cui:

- A. euro 2.122.101,00 a valere sulle risorse trasferite con DPCM 22 settembre 2022 ed iscritte sul Cap. U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02);
- B. euro 49.899,00 a valere sulle risorse del bilancio regionale stanziato sul Cap. U0000H41930 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01);

CONSIDERATO che con la medesima deliberazione n.444/2023 è stato prenotato l'impegno di spesa:

- n. 54657/2023 per un importo di € 2.122.101,00 a creditori diversi sul Capitolo U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02) - esercizio finanziario 2023;
- n. 54658/2023 per un importo di € 49.899,00 a creditori diversi sul Capitolo U0000H41930 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01) - esercizio finanziario 2023;

DATO ATTO che con determinazione n. G12399 del 21/09/2023 si è proceduto all'attuazione delle disposizioni della deliberazione n.444/2023 con l'operazione di cui al menzionato punto A) relativa alle risorse trasferite con DPCM 22 settembre 2022 (articolo 2 e Tabella 1) e al perfezionamento della prenotazione di impegno di spesa n. 54657/2023 per l'importo di € 2.122.101,00 sul Capitolo U0000H41166 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02) - esercizio finanziario 2023 a favore degli Enti locali per il servizio di gestione dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio operative sul territorio del Lazio;

DATO ATTO che, con riferimento al citato punto B), con prot. n. 1006153 del 14 settembre 2023 la "Direzione Generale", Area "Pari Opportunità", al fine di dare attuazione alla deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2023, n. 444, ha comunicato la necessità di trasferire le risorse relative alla quota di cofinanziamento a carico del bilancio regionale su un capitolo di spesa avente un adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello, richiedendo una variazione di bilancio per euro 49.899,00 in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa di cui al programma 04 "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia";

DATO ATTO che, nell'ambito della nota prot. n. 1006153 del 14 settembre 2023, la Direzione regionale "Direzione Generale", Area "Pari Opportunità", ha rappresentato che:

- le risorse di cui trattasi, pari a euro 49.899,00, per l'anno 2023, sono state già accantonate mediante la prenotazione n. 54658/2023, relativa alla deliberazione di Giunta regionale 2 agosto 2023, n. 444,;
- le motivazioni circa l'utilizzazione delle risorse pari a euro 49.899,00, relative alla variazione di bilancio richiesta, sono le stesse di quelle relative alla prenotazione di impegno n. 54658/2023, di cui alla citata D.G.R. n. 444/2023 e, per tale motivo, la variazione di bilancio medesima è necessaria, esclusivamente, per trasferire le risorse su un capitolo di spesa con adeguato piano dei conti finanziario fino al IV livello;
- la Direzione regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio", è autorizzata a cancellare d'ufficio, la prenotazione n. 54658/2023, a valere sul capitolo di spesa

U0000H41930, e a riassumerla d'ufficio, dopo l'esecutività della variazione di bilancio stessa, sul capitolo dove verranno trasferite le risorse, indicando nell'oggetto della prenotazione anche il riferimento alla D.G.R. n. 444/2023;

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta regionale 13 ottobre 2023 n. 636 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023, tra i capitoli di spesa U0000H41930 e U0000H41973, di cui al programma 04 della missione 12" ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera b), della l.r. n. 11/2020, si è provveduto alla variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2023 per euro 49.899,00 tra i capitoli di spesa U0000H41930 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.04.01) e U0000H41973 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02);

CONSIDETATO, pertanto, per le motivazioni sopra descritte, di procedere all'attuazione delle disposizioni della deliberazione n.444/2023 con l'operazione di cui al menzionato punto B) relativa alle risorse del cofinanziamento a carico del bilancio regionale e destinare l'importo di € 49.899,00 agli Enti locali per il servizio di gestione dei Centri Antiviolenza e delle Case Rifugio operative sul territorio della Regione Lazio individuati dalla stessa deliberazione n.444/2023;

RITENUTO di perfezionare la prenotazione di impegno di spesa riassunta d'ufficio n. 59827/23 per l'importo di € 49.899,00 sul Capitolo U0000H41973 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02) - esercizio finanziario 2023 a favore degli Enti locali per il servizio di gestione di strutture antiviolenza operative sul territorio del Lazio, come indicato nella seguente tabella:

ENTI LOCALI	COD. CRED.	DENOMINAZIONE	Importo
VETRALLA	360	Centro antiviolenza "Demetra"	15.629,00 €
VITERBO	373	Casa rifugio	34.270,00 €
TOTALE			49.899,00 €

DATO ATTO che, al fine della liquidazione delle risorse, è necessario che gli Enti locali siano in regola con la rendicontazione delle risorse precedentemente trasferite ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 869;

DATO ATTO che le presenti obbligazioni avranno scadenza, in coerenza con quanto espresso nel piano di attuazione della spesa, entro il corrente esercizio finanziario;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa e che integralmente si richiamano:

- 1) di perfezionare la prenotazione di impegno di spesa riassunta d'ufficio n. 59827/23 per l'importo di € 49.899,00 sul Capitolo U0000H41973 (Missione 12, Programma 04, Piano dei conti finanziario 1.04.01.02) - esercizio finanziario 2023 a favore degli Enti locali per il servizio di gestione di strutture antiviolenza operative sul territorio del Lazio, come indicato nella seguente tabella:

ENTI LOCALI	COD. CRED.	DENOMINAZIONE	Importo
VETRALLA	360	Centro antiviolenza "Demetra"	15.629,00 €
VITERBO	373	Casa rifugio	34.270,00 €
TOTALE			49.899,00 €

- 2) di dare atto che, al fine della liquidazione delle risorse, è necessario che gli Enti locali siano in regola con la rendicontazione delle risorse precedentemente trasferite ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale 26 novembre 2019, n. 869;
- 3) di dare atto che le presenti obbligazioni avranno scadenza, in coerenza con quanto espresso nel piano di attuazione della spesa, entro il corrente esercizio finanziario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Ridolfi